

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno ...	L. 20
sempatico ...	11
trimestrale ...	5
mensile ...	2
Esteri: anno ...	L. 30
sempatico ...	17
trimestrale ...	9
Le associazioni non dicono si si riconoscono riconosciute.	
Una copia in tutto il Regno costa lire 10.	

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il signor Raimondo

Zorzi Via S. Bartolomeo, N. 14, Udine

IL Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

L'azione della Chiesa

I prof. Raffaello Mariano, dopo di avere esposto nel n. 280 del *Diritto*, gli errori e le sofis del dottrinario liberale moderno, di cui il socialismo è la logica e legittima conseguenza, passa a descrivere a vivaci colori lo stato presente della società, ormai priva di due eserciti:

« L'un contro l'altro armati. » E dalle condizioni dell'oggi tenta arguire quale dell'indomani discopre, per quanto è possibile alle umane ipotesi e previsioni, il volo dell'avvenire.

« Di fesa, ma non fissa: por fermo, la descrizione che il Mariano fa della storia del viver sociale. » Eseguazioni, dice esso, passioni umane che pure, basse, brutal, rigordiglie, la breve sua forte dose di motivi falsi ed illegittimi viene ad aggiungersi, a mescolarsi ad un nocciolo di ragioni e di giustizia:

wonig Klarheit
Viel Irrthum und ein Fünckchen Wahrheit.

Ma, continua il prof. Mariano, non è questo il luogo di scoprirne il vero del falso. Legittimo o illegittimo che il fatto sia, quel che importa di mettere qui insodo è che, quanto le classi più abbienti non spia sentito di vivere come sin qui, altrettanto capitale è proprietà, in nome della libertà, resistono, tenendo duro, rifiutandosi a fare uno spazio, qualsiasi anche alle esigenze ammissibili e giustificabili.

Di qui una tensione grande, foriera di tempi crisi e propositi. Avvagiacchè, insaputi, iraccordi, pieno l'animo di disegni proposti, ai quali fanno di tu acce e seppaggio bisogno di vendetta, quivi che si fuggono per opporsi, minacciando portare la mano violenta e mandar giù in fondo ogni cosa, la sotterranchezza con le sue istituzioni e la civiltà con tutte le sue conquiste. »

Questo, per il prossimo. Or, con tali premesse, qual sarà l'avvenire? Oltre, quel che ne pensa lo scrittore del liberrimissimo *Diritto*. « Si faccia, » prosegue esso, « al momento più ipotesi, poniamo, che un bel giorno dal Vaticano si levi un grido che suon come parola di riscossa per lo classi diseredate. Poniamo, che il Papato s'accorga della grande convenienza, che ci è per esso di riunire codeste moltitudini intorno a sé, al principio suo, sconsolante, facendo propria la causa. Poniamo, che il Papa, sia Leone XIII, sia un Pio o un Clemente di lui da venire, s'induci a proclamare che i dolori, le lagrime dei miseri han durato troppo, ed è tempo di lenire gli uni, di assegnare le altre. Si crede forse, che il grido sarebbe senza effetto?

APPENDICE

IL MIO VIAGGIO IN GUATIMALA

VENTUN GIORNI DI PRIGIONIA

ENRICO GILLET d. o. d. g.

« Chi vuol comprare il rancio? Chi vuol un pugno di guatimala? » Con queste ed altre simili grida si aprì nel carcere un vero mortaio, dove si comprava e si vendeva tabacco, sigari, piccoli oggetti di vestiario, ecc. a prezzi di ciechi: pane, tortillas ed altri comestibili. Anche io in tal modo volsi divinare proprietario di qualche cosa, ma non ne pentii assai presto, poiché mi fu rubata il giorno seguente all'acquisto.

Nel carcere vi sono vari impieghi che si compiono per tirare ed occupare nella giornata una ventina di persone. Il primo è detto dei portieri, che hanno la cura di tener netti i dormitori ed i corridoi, e sono responsabili di qualunque danno vi avvenga negli oggetti, che appartengono alla direzione delle prigioni; il secondo è detto dei basureros, o degli spazzini, la cui occupazione è di andar raccolgendo dalla mattina alla sera le cose, che vengono gettate in

ogni angolo del carcere.

La mattina, alle 6, si apre il cancello,

che divide il dormitorio degli uomini

dai dormitori delle donne, e si accende

il fuoco per cuocere il pane.

Alle 7, si apre il cancello per uscire.

Alle 8, si apre il cancello per uscire.

Alle 9, si apre il cancello per uscire.

Alle 10, si apre il cancello per uscire.

Alle 11, si apre il cancello per uscire.

Alle 12, si apre il cancello per uscire.

Alle 13, si apre il cancello per uscire.

Alle 14, si apre il cancello per uscire.

Alle 15, si apre il cancello per uscire.

Alle 16, si apre il cancello per uscire.

Alle 17, si apre il cancello per uscire.

Alle 18, si apre il cancello per uscire.

Alle 19, si apre il cancello per uscire.

Alle 20, si apre il cancello per uscire.

Alle 21, si apre il cancello per uscire.

Alle 22, si apre il cancello per uscire.

Alle 23, si apre il cancello per uscire.

Alle 24, si apre il cancello per uscire.

Alle 25, si apre il cancello per uscire.

Alle 26, si apre il cancello per uscire.

Alle 27, si apre il cancello per uscire.

Alle 28, si apre il cancello per uscire.

Alle 29, si apre il cancello per uscire.

Alle 30, si apre il cancello per uscire.

Alle 31, si apre il cancello per uscire.

Alle 32, si apre il cancello per uscire.

Alle 33, si apre il cancello per uscire.

Alle 34, si apre il cancello per uscire.

Alle 35, si apre il cancello per uscire.

Alle 36, si apre il cancello per uscire.

Alle 37, si apre il cancello per uscire.

Alle 38, si apre il cancello per uscire.

Alle 39, si apre il cancello per uscire.

Alle 40, si apre il cancello per uscire.

Alle 41, si apre il cancello per uscire.

Alle 42, si apre il cancello per uscire.

Alle 43, si apre il cancello per uscire.

Alle 44, si apre il cancello per uscire.

Alle 45, si apre il cancello per uscire.

Alle 46, si apre il cancello per uscire.

Alle 47, si apre il cancello per uscire.

Alle 48, si apre il cancello per uscire.

Alle 49, si apre il cancello per uscire.

Alle 50, si apre il cancello per uscire.

Alle 51, si apre il cancello per uscire.

Alle 52, si apre il cancello per uscire.

Alle 53, si apre il cancello per uscire.

Alle 54, si apre il cancello per uscire.

Alle 55, si apre il cancello per uscire.

Alle 56, si apre il cancello per uscire.

Alle 57, si apre il cancello per uscire.

Alle 58, si apre il cancello per uscire.

Alle 59, si apre il cancello per uscire.

Alle 60, si apre il cancello per uscire.

Alle 61, si apre il cancello per uscire.

Alle 62, si apre il cancello per uscire.

Alle 63, si apre il cancello per uscire.

Alle 64, si apre il cancello per uscire.

Alle 65, si apre il cancello per uscire.

Alle 66, si apre il cancello per uscire.

Alle 67, si apre il cancello per uscire.

Alle 68, si apre il cancello per uscire.

Alle 69, si apre il cancello per uscire.

Alle 70, si apre il cancello per uscire.

Alle 71, si apre il cancello per uscire.

Alle 72, si apre il cancello per uscire.

Alle 73, si apre il cancello per uscire.

Alle 74, si apre il cancello per uscire.

Alle 75, si apre il cancello per uscire.

Alle 76, si apre il cancello per uscire.

Alle 77, si apre il cancello per uscire.

Alle 78, si apre il cancello per uscire.

Alle 79, si apre il cancello per uscire.

Alle 80, si apre il cancello per uscire.

Alle 81, si apre il cancello per uscire.

Alle 82, si apre il cancello per uscire.

Alle 83, si apre il cancello per uscire.

Alle 84, si apre il cancello per uscire.

Alle 85, si apre il cancello per uscire.

Alle 86, si apre il cancello per uscire.

Alle 87, si apre il cancello per uscire.

Alle 88, si apre il cancello per uscire.

Alle 89, si apre il cancello per uscire.

Alle 90, si apre il cancello per uscire.

Alle 91, si apre il cancello per uscire.

Alle 92, si apre il cancello per uscire.

Alle 93, si apre il cancello per uscire.

Alle 94, si apre il cancello per uscire.

Alle 95, si apre il cancello per uscire.

Alle 96, si apre il cancello per uscire.

Alle 97, si apre il cancello per uscire.

Alle 98, si apre il cancello per uscire.

Alle 99, si apre il cancello per uscire.

Alle 100, si apre il cancello per uscire.

Alle 101, si apre il cancello per uscire.

Alle 102, si apre il cancello per uscire.

Alle 103, si apre il cancello per uscire.

Alle 104, si apre il cancello per uscire.

Alle 105, si apre il cancello per uscire.

Alle 106, si apre il cancello per uscire.

Alle 107, si apre il cancello per uscire.

Alle 108, si apre il cancello per uscire.

Alle 109, si apre il cancello per uscire.

Alle 110, si apre il cancello per uscire.

Alle 111, si apre il cancello per uscire.

Alle 112, si apre il cancello per uscire.

Alle 113, si apre il cancello per uscire.

Alle 114, si apre il cancello per uscire.

Alle 115, si apre il cancello per uscire.

Alle 116, si apre il cancello per uscire.

Alle 117, si apre il cancello per uscire.

Alle 118, si apre il cancello per uscire.

Alle 119, si apre il cancello per uscire.

Alle 120, si apre il cancello per uscire.

Alle 121, si apre il cancello per uscire.

Alle 122, si apre il cancello per uscire.

Alle 123, si apre il cancello per uscire.

Alle 124, si apre il cancello per uscire.

Alle 125, si apre il cancello per uscire.

Alle 126, si apre il cancello per uscire.

Alle 127, si apre il cancello per uscire.

Alle 128, si apre il cancello per uscire.

Alle 129, si apre il cancello per uscire.

Alle 130, si apre il cancello per uscire.

Alle 131, si apre il cancello per uscire.

Alle 132, si apre il cancello per uscire.

Alle 133, si apre il cancello per uscire.

Alle 134, si apre il cancello per uscire.

Alle 135, si apre il cancello per uscire.

Alle 136, si apre il cancello per uscire.

Alle 137, si apre il cancello per uscire.

Alle 138, si apre il cancello per uscire.

Alle 139, si apre il cancello per uscire.

Alle 140, si apre il cancello per uscire.

Alle 141, si apre il cancello per uscire.

Alle 142, si apre il cancello per uscire.

Alle 143, si apre il cancello per uscire.

Alle 144, si apre il cancello per uscire.

Alle 145, si apre il cancello per uscire.

Alle 146, si apre il cancello per uscire.

Alle 147, si apre il cancello per uscire.

Alle 148, si apre il cancello per uscire.

Alle 149, si apre il cancello per uscire.

Alle 150, si apre il cancello per uscire.

Alle 151, si apre il cancello per uscire.

Alle 152, si apre il cancello per uscire.

Alle 153, si apre il cancello per uscire.

Alle 154, si apre il cancello per uscire.

Alle 155, si apre il cancello per uscire.

Alle 156, si apre il cancello per uscire.

Alle 157, si apre il cancello per uscire.

L'abjura del conte Campello, canonico della Vaticana, produsse qui viva impressione.

« Né lo figura — esclama *Fanfulla* — Ecco la lista dei 20 presidenti della Repubblica degli Stati Uniti dal 1789 in qua: Washington Giorgio (due periodi di 4 anni ciascuno) 1789-1797; il periodo comincia e scade al 4 marzo.

I Presidenti degli Stati-Uniti

Ecco la lista dei 20 presidenti della Repubblica degli Stati Uniti dal 1789 in qua:

Washington Giorgio (due periodi di 4 anni ciascuno) 1789-1797; il periodo comincia e scade al 4 marzo.

Adam Giovanni, 1797-1801.

Jefferson Tommaso, 1801-1809 (due periodi).

Madison Giacomo, 1809-1817 (due periodi).

Monroe Giacomo, 1817-1825 (due periodi).

Adam Quincy Gio., 1825-1829.

Jackson Andrea, 1829-1837 (due periodi).

Buren Martino, 1837-1841.

Harrison Guglielmo, 4 marzo al 4 aprile 1841 (morto in funzione).

Taylor Gio., 4 aprile 1841 al 4 marzo 1845.

Polk Knox Giacomo, 1845-1849.

Taylor Zaccaria, 4 marzo 1849 al 9 luglio 1850 (morto in funzione).

Tillmore Millard, 9 luglio 1850 al 4 marzo 1853.

Pierce Franklin, 1853-1857.

Buchanan Giacomo, 1857-1861.

Lincoln Abramo, due periodi: 4 marzo 1861 a 4 marzo 1865; 4 marzo 1865 a 15 aprile 1865 (morto assassinato da Booth Wilkes).

Andrea Johnson, 15 aprile 1865 al 4 marzo 1869.

Grant Ulisse, 1869 al 4 marzo 1877 (due periodi).

Hayes Rutherford, 4 marzo 1877 al 4 marzo 1881.

Garfield, 4 marzo 1881, morto il 19 di questo mese di settembre.

IL CONGRESSO DEGLI ATEI

Gli atei della Francia tengono presentemente un grande Congresso a Parigi. Ieri l'altro ebbe luogo nella sala del Teatro Oberkampf la prima seduta, presieduta da Lepeltier.

Anzi tutto si decise che ognuno potrà farsi udire alla tribuna, ma che soltanto i gruppi delegati avranno il diritto di votare.

La discussione si apre con le grida: « Viva la Repubblica universale! » « Viva il libero pensiero! » Un gruppo di socialisti rivoluzionari grida: « Viva la Rivoluzione sociale! »

Il primo quesito all'ordine del giorno s'è così:

« Dei dati forniti dalla scienza moderna sull'origine delle idee religiose nell'uomo? »

Il primo oratore iscritto si fa togliere la parola perché parla di cose che col quesito ci entrano come i cavoli a merenda. Una frase, però, concepita i preti sono i corruttori dell'umanità, solleva qualche protesta.

Si costringe un protestante a salire la tribuna. Era un pastore evangelico omosessuale alsaziano e padre di famiglia come disse lui, cominciando a parlare in mezzo ad interruzioni violente e fischi che passavano le oreccie.

Hirsch (tale è il nome del pastore) non si scoraggia e continua:

« Questa non è una discussione scientifica, è una discussione da botteghe (tumulto).

Un cittadino ateo grida che per lui tutti i preti sono uguali: la religione protestante è peggiore della cattolica.

Hirsch vuol continuare e continua ma viene interrotto ad ogni frase ed è costretto a desistere.

Parla un altro cittadino: poi la discussione viene rimandata alla prossima seduta.

Congresso Geografico

Si sapeva che mercoledì doveva parlare Massari; la sala dei Pragadi era quindi affollatissima; vi erano molte signore.

La seduta si apriva alle 3; presiedeva Wauwermans rappresentante del Belgio, che diceva tenersi onorato di presiedere il Congresso nel quale sono raccolti tanti dotti e valorosi uomini e dopo che il suo seggio fu occupato da Lossepe e da Negri. Accesuna ai precedenti Congressi. Si faceva applaudir molto indirizzando parole cortesi a Venezia, all'Italia, al Re.

Dopo la lettura ed approvazione del verbale della precedente seduta il presidente dava comunicazione d'un telegramma pervenutogli dal Re Leopoldo del Belgio che

ringraziava per il voto a suo riguardo deliberato nella precedente seduta ed esprimeva la sua stima ed il suo affetto per l'illustre Cristoforo Negri. Molti applausi accoglievano la lettura di questo telegramma.

Con nobilissime parole il principe di Teano faceva quindi interlocutori dell'Assemblea esprimendo l'universale dolore per la morte del signor Garfield presidente degli Stati d'America e in generale abbominiando per il nefando delitto del quale egli fu vittima e per lo consumarsi insieme che sono di vergogna alla storia dell'umanità. Unanime approvazione raccolse quindi la proposta del conte Schlo d'inviare al governo degli Stati Uniti un telegramma che raccolgesse i nobili sensi espressi dal presidente.

Venivano quindi letti ed approvati i voti proposti all'adunanza dai Gruppi I, II, III.

Con una vera ovazione fu accolto Massari quando si presentò per leggere la sua relazione sul viaggio compiuto attraverso l'Africa col povero Matteucci. Il sig. Massari è un apprezzato giovanotto con barba cauta, di mezzana statura, puot abbronzato dal sole africano. La sua relazione, si vede che fu redatta in fretta raccogliendo note sparse, ma contutt'egli seppe farsi applaudire e tenere incatenata l'attenzione dell'uditore con curiosi aneddoti.

Narrò di un lago dove gli indigeni fanno la pesca lanciando il giavellotto contro i pesci e cogliendone uno su cinque o sei colpi, dei Uka che si tingono i denti di un rosso cupo, della necessità che obbligano di vestirsi lui e Matteucci con torbata e gran camicia bianca dopo che in un mercato il loro costume europeo destò tanta e tale curiosità da far uscire un vero disordine, del Re di Wadai che fanno acciuffare gli zii ed i fratelli per non aver corrisposto al brono e poi li trattano con tutte le distinzioni, — di Kao città di 50,000 abitanti situata da mura di fango e così vasta che solo un sesto è abitata. Qui si può vivere un anno senza troppo rimpiangere la vita europea; conchiglie e profumi valgono come moneta, un tallone vale 4000 o 5000 conchiglie e vi sono individui che fanno il mestiere di catturatori di conchiglie e ne contano fino a quattrocento mila al giorno.

Giovinette venditrici allegre girano tutto il giorno per le strade, ed alla sera risuonano per le vie allegri canti, ai quali succedono gli urli delle iene e i latrati di spaventevoli cani. A Kao in un giorno furono trucidati 400 ribelli ed appesi 100 per porta.

Andando più avanti verso il Niger minore, la civiltà diminuisce, il cammello più non prosegue, il cannibalismo si avvicina, l'idolatria, orribili donne che per tutta veste e tutto ornamento portano una catena d'ottone che cinge loro i fianchi ed il collo.

Massari narrò fra la commozione ed il piano generale come entrando a Bidda città di 40,000 abitanti colpì loro la vista d'un cadavere, preda a rapaci avolti, e come avendo appreso esservi altri infelici prigionieri di guerra ai quali attendeva la medesima sorte, ne chiesero ed ottennero dal Re la grazia come cosa gradita ai nostri sovrani.

Ma noi non intendiamo certo riassumere la relazione del sig. Massari, egli chiuse narrando delle cortesie ed avoglezze usate loro dal Direttore delle Colonie inglesi del Niger.

Ricordò, come al principio della lettura, la memoria di Matteucci, annacciò che fra qualche mese avrebbe pubblicato un volume del suo viaggio ed espresse il desiderio che le spedizioni siano ad troppo sprovviste, nè troppo ricche, che si studi il carattere dei viaggiatori, che si faccia pressione presso i governi europei affinché impediscano l'avanzata delle conquiste dell'Egitto in Africa, e propose un voto di ringraziamento alla Compagnia delle fattorie inglesi ed al principe Borbone.

Serpa Piô celebre viaggiatore portoghese nel Congo, come Portoghesi parlava poi sui viaggi degli italiani in Africa, e chiudeva applauditissimo dicendo: gloria a Matteucci, onore a Pietro de Brazza, a Massari ed all'Italia lor patria.

L'illustre Nachtigall disse, che come viaggiatore africano potendo apprezzare il viaggio di Matteucci e Massari, li pose in primo rango fra gli esploratori e propose che l'assemblea si alzasse in onore di Matteucci, il che fu fatto.

Massari andò a stringere la mano a Nachtigall e quindi il principe di Teano

porse anche lui le congratulazioni a Massari del quale rilevò il nobile cuore per le cure prestate a Matteucci, ed espresso la speranza che dal loro esempio i giovani siano stimolati a nobili e disinteressate fatiche.

Il deputato Ferdinando Berti, inviato dalla città di Bologna, esprimeva la gratitudine di quella città verso Massari per le cure prestate a Matteucci e ringraziava a nome di Bologna gli stranieri che parlaron, il principe di Teano e l'Assemblea, la quale approvava poi d'inviare un telegramma di condoglianze alla famiglia Matteucci. Da ultimo il signor Guido Cora ed il viaggiatore Greveaux, riferivano sui viaggi di quest'ultimo nell'America equatoriale.

Ieri poi alle 9 a. ebbe luogo la seduta di chiusura del Congresso.

Presiedeva il principe Tommaso, il quale al suo apparire nella sala, col conte Rovere De Maria e col comandante Acton, fu molto acclamato.

Il Duca di Genova lesse un applauditoso discorso, Cominciò col dire che due anni e mezzo fa, quando partiva da qui non pensava che al suo ritorno avrebbe trovato una così elegante accoglienza di uomini insigni. Accettò volentieri l'invito di presiedere il Congresso, ma il dovere e le inevitabili contingenze che si oppongono ai divisiamenti di chi si affida all'instabile oceano ritardarono il suo cammino del che prevò grave rammarico, confortato però dalla sincera compiacenza di sapere che il Congresso era stato inangherato dal Re e rallegrato dalla presenza della Regina.

Si conforta nel vedere apprezzata da tutti in Italia la geografia e dell'attestato di stima che gli stranieri diedero alla scienza del nostro paese. Egli stesso nei suoi viaggi si è potuto convincere di quanto si possa ripromettere non solo la scienza, ma la società del progresso della geografia, abbattendosi per essa le barriere, che separano i popoli e sollevando il velo che tenne finora nascosta molta parte della terra.

Un lembo non piccolo di questo velo sarà stato senza dubbio aperto dai lavori dei Congressisti, ai quali il principe disse: « Voi avete bene meritato dalla scienza, ed avete diritto alla simpatia di tutti ».

Rivolse quindi cortesi parole di lode ai convegnuti viaggiatori esprimendo il suo grato animo per la simpatia e premurosa accoglienza che molti di essi vollero fare a lui ed al suo paese nel corso dei suoi viaggi, si rallegrò con gli scienziati italiani e con la Società Geografica, e rivolse un saluto a Venezia la quale « in questa singolare occorrenza, ha dimostrato che l'antica favilla che un tempo neppure sparso aveva dovuto un fuoco efficace e beneficio per le investigazioni geografiche, e tenne sempre alta la bandiera d'Italia, non è ancora spenta, ma accesa tuttora nei suoi figli operosi ».

Ossessati gli applausi coi quali fu accolto il discorso del principe, altri ne sorsero a salutare l'illustre Schweinfurt presidente della Giuria della Mostra, il quale dopo breve discorso proclamava i premi agli espositori.

Quindi su proposta del principe di Teano fu accolto un voto di ringraziamento alla Giuria.

Approvati alcuni voti dei gruppi fra i quali uno applauditoso d'incoraggiamento alla spedizione Bozzo nel Mar Artico, e l'incarico alla Società Geografica, accettato dal principe di Teano per l'istituzione d'una Commissione internazionale per la determinazione del primo meridiano, leggevasi una nota dell'onorevole Correnti sui viaggi del co. Francesco Arese nell'Asia Meridionale.

Parlarono poi applauditissimi il principe di Teano, per ringraziare il duca di Genova e coloro che presero parte al Congresso ed inviando saluti al Sovrano, — Cristoforo Negri facendo l'elogio del principe Tommaso — lord Alberdare per ringraziare il principe di Teano il quale in nome del principe dichiarava altra chiuso il Congresso.

Il Congresso Geografico chiuso ieri non determinò la città dove tenere il prossimo convegno. Questa scelta è devoluta alla Società Geografica italiana.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Leggiamo nell'*Italia* che l'istituzione degli allievi volontari non disparirà comple-

tamente, come si crede. Essa si trasformerà in una società di tiro a segno e di ginnastica, i cui membri si chiameranno *tiratori nazionali*. Costei tiratori nazionali non saranno altro, per conseguenza, che gli allievi volontari, colla differenza che l'istituzione sarà conforme alle leggi.

— Un telegramma annuncia che l'altra notte la nave italiana *Primavera*, arrivando da New-York carica di petrolio, fu completamente distrutta da un incendio.

La perdita ascende a 400,000 franchi.
La nave era assicurata.

ITALIA

Milano — Sul disastro ferroviario già annunciato leggiamo nel *Secolo*:

Il treno che giungo a Milazzo verso la mezzanotte, proveniente da Genova, s'avviò sul binario di scambio che non era stato cambiato in modo regolare.

Il macchinista se ne accorse tosto, e con tutte le sue forze cercò di frenare il treno che correva sopra una linea occupata da vagoni fermi.

Per quanto facesse, non riuscì completamente nell'intento, perché era troppo breve il tratto che lo separava da quei vagoni. Avvenne uno scontro, che, grazie agli storzi fatti, non fu gravissimo; come avrebbe potuto riuscire.

Il treno passeggeri riportò nondimeno una scossa abbastanza forte. I passeggeri, che non s'erano ancora accorti di nulla, vennero balzati contro le pareti dei vagoni e vi furono parecchi contusi e qualche ferito.

La macchina, nell'andar addosso ai vagoni fermi, sparò i carboni accessi sui materiali. Tre vagoni pieni di merci andarono in pezzi e i carboni accessi appiccarono il fuoco al riso di cui il primo vagone era carico. In un attimo di quel vagone non rimasero che le ferramenta.

Alla fiamma che s'alzò, illuminando nel cuore della notte largo tratto di campagna intorno accorsero i pompieri; ma la loro opera non poté che salvare in parte altri vagoni con cui il fuoco era stato comunicato.

Un testimonio ocularo ci dice che la macchina entrò nel vagone di merci come la spada in una guaina.

Ma le fiamme illuminavano ben più triste spettacolo.

I viaggiatori, colpiti da spavento, erano usciti fuori dai rispettivi vagoni e soccorrevano i feriti, ai quali il terrore della scossa provata faceva sembrare ancor più gravi le offese, pur troppo reali.

Otto sono questi feriti, moltissimi i contusi. Un'avvenente signorina, figlia di un capo stazione francese, riportò una ferita alla bocca ed ebbe rotti i denti incisivi. Al vedere in questo stato, tutta sanguinosa, muoveva pietà. Un altro francese, proveniente da Nizza, aveva una ferita al capo. Una giovane tedesca rimase anche essa offesa.

Quasi tutti i feriti, dopo essere stati mediciati, hanno ricorso questa mattina agli avvocati per avere un indennizzo dalla Ferrovia, la quale dovrà scontare la trascarsa propria, che poteva cambiarsi in più fatale catastrofe.

Lanciano — Il terremoto di questi giorni aveva molto danneggiato quel palazzo di giustizia: erano cadute lame, muri, insomma un vero finimondo. Intanto alcuni magistrati erano intenti a riparare i guasti mentre che al primo piano era riunita la corte e dibatteva una cause nella quale vi erano 19 imputati. Ad un tratto si odo un rumore sordo, prolungato, terribile.

« Il terremoto! il terremoto! » si grida da un capo all'altro della sala; e giudici, giurati, avvocati e testimoni si danno a fuggire come impazziti. Gli imputati erano diventati tante tigri: furibondi si avventavano ai ferri della gabbia e tentavano di scrollarla, non curando i carbuncoli che coi facili appuntati su di loro minacciavano di far fuoco: fu una scena terribile.

Ecco intanto che cosa era successo di fuori: un barile, destinato a trasportare l'acqua per i lavori di restauro, era per caso precipitato giù per la gradinata, ed il rumore della caduta aveva prodotto quel falso allarme.

Potenza — La mattina del 18 i mazzegiani di via Pretoria erano tutti chiusi, ed alle porte erano incollate delle liste di carta, sui cui leggevansi: *Chiuse per causa di aumento di tassa, chiuse per causa di aumento di doppicata, triplicata, quadruplicata tassa*. Una dimostrazione calma, silenziosa, imponente attraversò via Pretoria per recarsi alla prefettura. Una deputazione di dimostranti salì dal reggente della Provincia, per protestare contro gli aumenti della ricchezza mobile, ma il reggente non diede risposte soddisfacenti. Perciò i dimostranti mandarono un telegramma al loro deputato perché ottenesse loro giustizia dal governo.

Roma — Il 16 andarono nella Basilica di S. Croce in Gerusalemme si verificò la mancanza di una corona d'argento nella statua della Beata Vergine della Pietà. La corona fu sequestrata in via del Pellegrino

nel negozio di un affittuario, il quale non avendo saputo giustificare la provenienza, fu arrestato.

— Nei lavori di scavo intorno al Pantheon fu scoperta l'esedra delle terme di Agrippa. Ne fu disiscoperta soltanto una parte, continuando l'excavatio sotto altre costruzioni da demolire.

Genova — Scrive la *Cronaca Varesina* che al Conciliatore di Varesse ed al suo Cancelliere è stato intimato un monito con cui loro si ingiunge di pagare, entro dieci giorni la multa di L. 14,500 — diconsi lire quattordicimila, e cinquecento. Dimanderà il lettore che enormità hanno commesso? Niente meno che abbiano l'ardire di scrivere tutto di seguito alcune sentenze su di un registro i di cui fogli portano il bollo di centosimila dieci, invece di scrivere ciascuna sentenza su fogli separati col loro bollo di centosimila dieci. Oh gli infami!

Taranto — Un orribile delitto ha contristato testé la città di Taranto.

Un giovine facchino di piazza, dedito al giuoco, l'altra sera si recò a casa sua chiedendo denaro al padre per pagare una delle sue solite perdite. Egli ora alquanto alterato dal vino e borbottava irosamente che gli bisognava un coltello per incannare chi gli aveva fatto perdere i suoi quattrini.

Il padre riuscì il denaro e cercò di ammonire il figlio, rimproverandogli la sua vita disordinata.

Il facchino che aveva già preso un coltello si precipitò sul padre e lo colpì due volte nel petto.

In quest'istante la moglie del parricida gli si parò dinanzi per frenarlo.

Il facchino lo piantò il coltello nel cuore uccidendolo sul colpo.

Parenti ed amici cercarono d'impadronirsi della belva: ed altre 6 persone rimasero più o meno gravemente ferite.

Il padre è in fin di vita: la moglie, venne incinta di quattro mesi.

L'assassino si consegnò spontaneamente ai reali carabinieri.

ESTERO

Francia

Il Ministero offre le proprie dimissioni, ma il presidente della Repubblica le ha invitate a rimanere al suo posto sino alla apertura della Camera.

Le ultime notizie della Tunisia sono cativissime.

— La *Republique Francaise*, rispondendo al *Times*, torna a propugnare una commissione militare anglo-francese in Egitto. Dice che il Kedive dovrebbe chiederla egli stesso. L'ufficio della commissione sarebbe limitato a un trimestre.

— Freycinet sarebbe incaricato della formazione del nuovo ministero.

— E' commentatissimo un colloquio del corrispondente del *Daily News* con Saint-Hilaire. Questi pronunciò in favore di una sollecita apertura delle Camere. Dichiarò che il trattato franco tunisino era già preparato fin dal 1878, sotto la presidenza di Mac-Mahon. Ora fu soltanto modificato leggermente.

DIARIO SACRO

Sabato 24 Settembre

La Madonna della Mercede

Tempora.

Nella Chiesa del SS. Crocifisso-Domenica si celebra la festa di Maria SS. Addolorata, con Messa solenne alle ore 11, e la sera a ore 6 Vespri con Panegirico seguito dal canto delle Litanei Lauretaniane e dalla benedizione della S. Reliquia.

Pellegrinaggio Italiano a Roma

Sunto del Programma
del pellegrinaggio italiano a Roma

- 11 Ottobre — Funzione alla S. Casa di Loreto.
- 12 detto — Arrivo del Pellegrinaggio in Roma.
- 13 detto — Riunione preparatoria dei Pellegrini.
- 14 detto — Visita a due Basiliche.
- 15 detto — Funzione del Pellegrinaggio.
- 16 detto — Udienza pontificia.

Il biglietto definitivo che si rilascierà in Roma dall'Uffizio di Presidenza (Palazzo Altieri, Piazza del Gesù) servirà per essere ammesso ad una solenne Accademia data in onore del Pellegrinaggio, e a visitare i Musei Vaticani, la Camera e Logge di Raffaello, la Pinacoteca, la Cappella Sistina, le Catacombe ecc.

Avvertenze

Colui che intenderà di prendere parte al Pellegrinaggio potrà ritirare dal nostro Ufficio i nuovi biglietti di riconoscimento.

I possessori dei biglietti stati distribuiti per il Pellegrinaggio del Settembre, non essendo medesimi più valvolosi, sono pregati di portarli al nostro Ufficio dove dietro richiesta verranno loro cambiati coi nuovi,

i pellegrini friulani che desiderassero viaggiare anelli potranno raccogliersi il giorno 10 in Udine nei locali di S. Spirito.

Tutte le altre norme fissate nel *Regolamento del Pellegrinaggio italiano a Roma nel Settembre 1881* restano in vigore.

Per norma dei Pellegrini friulani indichiamo di nuovo il *Vigilletto Circolare* di cui potrebbero servirsi. È quello portato il N. XXIV Alta Italia, cioè Venezia, Verona, Mantova, Bologna, Ancona, Foligno, Rom, Livorno, Firenze, Bologna, Padova, Venezia — Prezzo: I. classe L. 123,40 — II. classe L. 88 — III. classe L. 54,65.

Questo Vigilletto Circolare presso alla Stazione di Udine costa: I. classe L. 144,65 — II. classe L. 100,85 — III. classe L. 61,75.

Si pregano i MM. RR. Parrochi e i signori Presidenti dei Comitati Parrocchiali, nonché tutte quelle persone che leggeranno queste norme di farle conoscere a tutti i cattolici di loro conoscenza esortandoli a prender parte al Pellegrinaggio.

Cose di Casa e Varietà

Omaggio al S. Padre Leone XIII in riparazione delle enormità commesse in Roma contro la salma di Pie IX.

Bon A. R. P. lire 10 — D. G. B. Cantoni lire 5 — Parrocchia di Verzegnis lire 5.

Consorzio Ledra-Tagliamento. — Avviso. — Per alcuni lavori occorrenti verrà data l'asciutta ai Canali di questo Consorzio nello stesso qui indicato, cioè:

a) Canale di Giavone, da 80 settembre corrente a tutto 25 ottobre p. v.

b) Canale di S. Vito di Fagagna, da 30 settembre corrente a tutto 25 ottobre p. v.

c) Canale principale e tutti gli altri, da 30 settembre corrente a tutto 15 ottobre p. v.

Udine 20 Settembre 1881.

Per il Presidente — C. KECHLER

Il Segretario, L. MORGANTE.

Trasferimento di sede municipale.

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 settembre corrente pubblica il r. decreto 7 luglio u. s. in forza del quale il Comune di Bagnaria Arsa è autorizzato a trasferire la sede municipale dalla frazione di Baguaria in quella di Sovigliano.

L'ex Caffè alla Costanza attiguo all'Albergo d'Italia, in piazza dei Granai, venne riaperto mercoledì colla denominazione di *Caffè Meneghetti*.

Il sottoscritto nuovo conduttore porta ciò a conoscenza dei vecchi avventori del sudsato Caffè e di tutte quelle persone che si compiaceranno frequentarlo.

CESARE QUARGNALI.

D. CARLO JACUZZI d'Artegna, da Colliure di Montalbano andava a Cassacco per la via di Venetchio, la mattina del 21 corrente; quandoché sorpreso da mortale malore fu ricoverato, ed assistito. Si nel corpo che nell'anima, dopo poche ore di sofferenze entrava negli eterni riposi verso le 10 pom. dello stesso giorno.

Ottava 62 anni, e nei diversi uffici in cui si prestò fu sempre zealta e più. — Si pace all'ottimo Sacerdote.

Bollettino della Questura del giorno 22 settembre

Una nuora che, a quanto pare, sa bene morir le mani è certa Caterina Martini di Venzone. La quale nel giorno 18 corr. le adoperò sulle spalle del suocero Giacomo Zuliani che dovrà curare le tumescenze almeno per sei giorni.

Una disgrazia avvenne in Artegna nello stesso giorno. Il contadino Valentino di Montebello viveva improvvisamente colpito da apoplessia e se ne avvisava tosto l'autorità giudiziaria.

Non sarà vero ma intanto venne arrestato nel 16 corrente in Meduno il contadino Antonio Chia, di Domenico sotto la imputazione di ferimento.

Milizia Territoriale. A tenente colonnello del sesto battaglione milizia territoriale (Udine) è stato nominato il cav. Omicidio Ruscello di Perugia.

A capitano del quarto battaglione, quarta compagnia (Distretto di Udine) il signor Mario Angolo di Latisana; del secondo battaglione, seconda compagnia, Masotti nob. Francesco di Pozzuolo; del secondo battaglione, prima compagnia, Paciani nobile Ernesto di Cividale.

A tenente, ambedue del quarto battaglione, quarta compagnia, Giacometti Girolamo di Udine e Cassi Elmo di Latisana.

Giurisprudenza. La Corte d'appello di Catania sull'argomento tanto controverso della ricerca della paternità, ha reso una sentenza assai importante, dichiarando che colui il quale ebbe nascimento in parte del regno un tempo governata dalla legislazione austriaca, non può valersi della facoltà da essa concessa di ricercare la paternità come d'un *jus questum*, perché in tal caso si verifica deus ex machina di due leggi di due diversi Stati, nou già una successione di leggi nello Stato medesimo.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 21 — Un ukase ordina che una Commissione del Senato stabilisca i regolamenti definitivi per proteggere l'ordine pubblico e surrogare le leggi eccezionali.

Londra 22 — Il *Morning Post* dice che la Francia e l'Inghilterra furono minacciate di rappresaglie in caso che risultassero la estradizione dei regicidi.

Londra 22 — Lo *Standard* dice che le autorità danesi furono avvertite che i fondi e i nichilisti d'America preparavano a spedire a Copenaghen delle macchine infernali destinate per la Russia e l'Inghilterra.

Parigi 22 — Fu firmata la proroga di tre mesi per il trattato di commercio anglo-francese.

Madrid 22 — Posada Herrera fu eletto presidente della Camera.

Londra 22 — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli:

Il rapporto del Kedive alla Porta attribuisce i tumulti del Cairo agli intrighi della Francia e dell'Inghilterra lamentarsi dell'Inghilterra, lamentarsi dell'intervento di questi paesi nell'amministrazione intorno dell'Egitto.

Roma 22 — Alla fine di novembre verrà convocata a Roma la commissione incaricata di studiare la riforma del credito agrario.

Oggi vi fu un consiglio di ministri.

Berlino 22 — Il *Reichsanzeiger* annuncia che il Presidente superiore della Provincia del Reno notifica essere la nomina di Korum stata riconosciuta dal Capo dello Stato, e che, al 23 corrente, egli incomincia le sue funzioni; contemporaneamente cessa dalle funzioni il comandante incaricato dall'amministrazione dei bei vescovili.

Bruxelles 22 — Fu arrestato ieri un giovine mentre voleva passare il confine russo. Un capitano di gendarmeria russo lo prese in consegna e fece isto praticare una perquisizione minuta degli oggetti che egli portava. Visitando il suo baule, si trovò che aveva un fondo doppio in cui stavano nascosti armi e scritti. Alla vista di tale scoperta il giovane ingolò improvvisamente del veleno che portava indosso, ma fu salvato merce i soccorsi pronti del medico.

Berlino 22 — L'imperatore Guglielmo uscendo ieri dal palazzo in Carlsruhe sdruciolò e cadde. Venne tosto trasportato nel palazzo e, sottoposto a visita medica, non fu avvertito alcuna lesione esterna.

La *Provinzial Correspondenz* dice che il voler osteggiare Bismarck nelle imminenti elezioni parlamentari equivale a combattere contro la pace dell'impero.

Washington 22 — La salma di Garfield fu condotta al Campidoglio in mezzo a numerosa folla commossa e riverente. Molti Stati fissarono per lunedì delle pubbliche preghiere.

Parigi 23 — Un comitato ufficiale dice che le truppe attualmente nella Legione di Tunisi ascendono a 1005 ufficiali e 33 mila 670 soldati, e che si spediranno ancora sotto battaglioni, un reggimento di cavalleria e parecchie batterie.

Carlo Moro gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Nolizia di Borsa

Osservazioni Meteorologiche			
Stazione di Udine — Il. Istituto Técnico			
settembre 21 1881	ore 9 aut.	ore 3 pomer.	ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare.	743.5	748.8	745.3
Umidità relativa	90	53	64
Stato del Cielo	coperto	coperto	nuvoloso
Acqua cadente	22.7		3.7
Vento direzione	S.W.	S.W.	N.E.
Velocità chilometri	6	9	3
Termometro centigrado	18.3	18.6	14.9
Temperatura massima minima	23.3	Temperature minima all'aperto.	14.9

Milano 22 settembre			
Rendita Italiana 5.00%	91.55		
Napoli 5.00%	90.41		
Parigi 22 settembre			
Rendita Francese 5.00%	84.80		
" " Italia 5.00%	113.67		
Parigi Lombardia 5.00%	93.30		
Cambio su Londra a vista 25.34			
" " " " Italia 25.34			
Cambiati Inglesi 89.38			
Turco 16.80			
Venezia 22 settembre			
Mobiliare 350.80			
Lombardo 152.			
Austriaco			
Spagnolo			
Banca Nazionale 829			
Napoleone 9.35 i. 2			
Cambio su Parigi 46.60			
" " " " Londra 118.			
Rend. austriaca diretta 77.65			

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI	
da ore 9.05 aut.	
Traversa ore 12.40 mer.	ore 7.42 pom.
ore 1.10 aut.	
ore 7.35 aut. diretto	
da ore 10.10 aut.	
VENZIA ore 2.35 pom.	ore 8.28 pom.
ore 2.30 aut.	
ore 9.10 aut.	
ore 4.18 pom.	
PONTEBBIA ore 7.60 pom.	ore 8.20 pom. diretto
PARTENZE	
per ore 8. aut.	
TRIVENETO ore 3.17 pom.	ore 8.47 pom.
ore 2.50 aut.	
ore 5.10 aut.	
per ore 9.28 aut.	
VENZIA ore 4.57 pom.	ore 8.28 pom. diretto
ore 1.44 aut.	
ore 6. aut.	
per ore 7.45 aut. diretto	
PONTEBBIA ore 10.35 aut.	ore 4.30 pom.

Libri entrati recentemente

PRESSO LA CARTOLERIA

RAIMONDO ZORZI

BELSIO — La Madre Chiesa nella S. Messa ecc. 4^a Edizione lire 3.
 CALMO — Considerazioni e discorsi familiari, lire 1.50.
 CIOTTO — L'Ardigò, il Baccelli ed il Materialismo, lire 1.
 id. — Se il Cattolicesimo sta morente. Saggio Diagnostico, centesimi 70.
 DA BERGAMO — Pensieri ed Affetti sopra la passione di Gesù Cristo, lire 4.
 Esami di coscienza con meditazioni e ricordi per Sacerdoti, centesimi 60.
 FUNAGALDI — Il Sacerdote celebrante ecc., lire 3.50.
 FRASSINETI — Il Vaoglio spiegato ai giovinetti ecc., lire 1.80.
 GAUME — Compendio del Catechismo di Perseveranza, 1. 2.
 id. — S'avvicina il gran giorno, lettere ecc., centesimi 60.
 Il Sacerdote provveduto per l'assistenza dei moribondi, 1. 1.
 Il rispetto umano, lettore d'un parrocchio, centesimi 40.
 La Scuola di Maria aperta alle giovinette cristiane, cent 85.
 MACCHI — Il tesoro del sacerdote 2 Vol., lire 9.
 id. — Manna del sacerdote 1 Vol., lire 2.50.
 Martirologio Romano, nuova ediz. Salesiana, lire 3.
 Manuale di Pioù ad uso dei seminaristi, lire 1.80.
 id. per le Figlie di Maria, lire 1.25.
 PANCINI — La grotta di Adelsberg, centesimi 50.
 Rubricae generales Missali Romani ediz. rosso-nero, lire 1.50.
 STECCANELLA — Il Clero negli attuali rivolgimenti politici, 1.2.50.
 JULIAN — Il Matrimonio Cristiano, lire 1.25.
 ZAMA MELLINI — Gesù al cuore del giovane, centesimi 70.
 SEIGNE — Opere complete, 4 grossi vol. recente ediz. lire 32.

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi familiari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il secondo volume dei dodici in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 1.50.

SI VENDE PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

VIA MERCATO VECCHIO

LA FARMACIA

ANGELO FABRIS
IN UDINE
ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estero, medicinali e preparati chimici inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come il

SCIROPPO di BIFOSFOLATTATO di CALCE semplice e ferruginoso.

Sciropo di CHINA e FERRO.

Ferro dializzata.

Estratto di China dolcificato spiritoso.

Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

FARMACIA DI ANGELO FABRIS

UDINE

Presso ENRICO MINGONI

MILANO — Via S. Pietro all'Orto, 16 — MILANO

Rinomata Pipa ungherese in vera terra di Schenitz,
con ago in metallo (denominata pipa salubre).

È assai comune da più che una qualsiasi venditora di tabacchi potendo essere per la sua porosità imbevuta prontamente dalla saliva, e quindi il tabacco si fuma in lei privo di principi narcotici, nocivi alla salute e in tutta la sua naturalezza, per di più della pipa porta nella parte inferiore un rezato di metallo denominato scolina che si può togliere facilmente quando ripulirsi e così scaricarla dalla nicotina rottamata tanto nociva alla salute.

Si raccomanda in speciale modo ai signori Cacciatori nonché a quelle persone che sono obbligate di stare continuamente al tavolo, permettendo al fumatore per la comoda forma della stessa di servirsi sia nell'atto di sorseggiare il fumo sia scrivendo o lavorando.

AVVERTENZA INTERESSANTE

Per speciale combinazione avendo potuto acquistare in blocco una partita delle suddette pipe della rinomatissima fabbrica W. Blaig Sohn di Schenitz, sono in grado di poterle offrire all'intera numerosa clientela, e per questa volta soltanto a un prezzo superiore, a ogni possibile concorrenza, finora non mai praticato, e cioè non più a L. 3.50 ma bensì

Per sole Lire 2.35, cadorna

compresa la relativa canna in vero ciliegio di Baden odoroso, di prima qualità.

Si spedisce inviando Vaglia postale intestato

ENRICO MINGONI, MILANO, Via S. Pietro all'Orto 16.

COLLEGIO GIOVANNI D'UDINE

AI primi del venturo novembre si aprirà in Udine un Collegio-convitto maschile, per i giovani figli di famiglie di elevate e civili.

Il locale del Collegio, costruito espressamente è in posizione aperta e salubre, mentre è vicino ai conti ed alla stazione ferroviaria.

I corsi d'istruzione che s'aprono per ora sono i seguenti:

Corso elementare superiore

Corso ginnasiale.

L'istruzione viene impartita secondo i programmi governativi, in ordine agli esami di finanza, da professori latini abilitati all'insegnamento con diploma governativo.

Oltre che l'istruzione obbligatoria sia per il corso elementare come per il ginnasio, si da-

ranno nel Collegio lezioni di lingua francese, tedesca, di disegno e di musica.

La Direzione del Collegio tutto ha predisposto affinché gli alunni non solo s'abbiano ad arreco chiaro l'intellettuale di utili cognizioni; ma formino il cuore a tutti sentimenti di probità e di religione, e si abituino in pari tempo, quei tratti educativi e gentili che si addicono alle loro condizioni.

Si accettano anche studenti esterni colla condizione esposta nel programma.

Chi desidera il programma del Collegio ne farà domanda alla Direzione, Via Gorghi a S. Spirito, Udine.

Il Direttore

Sac. GIOVANNI DAL NEGRO.

CURA PRIMAVERILE

con apprezzabile importanza e r. Cancellaria. Attilio a tempo della Rischiazione 7. Dicembre 1888.

Sperimentate indubbiamente, effetto eccellente, risultato imminente.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

Il te purificatore del sangue

antiartitico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrosi, del reumatismo, e molti infezioni, come pure di malattie esantemiche, pestilenziali sul corpo o sulla faccia, erpelli. Questo lo dimostrò un risultato particolarmente favorevole nella trattazione del fegato e della milza, come pure nello stomaco, nell'itterus, nei dolori violenti dell'epatope, muscolari ed articolazioni, degli occhi, di denti, nell'oppressione dello stomaco e varicosità, e cistite, adenite, etc. con. Malai come la scrofola si guarisce presto e radicalmente, consiglio questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, impareggiando nessun altro rimedio ricerca, tanto il corpo tutto ed appunto per ciò appelle l'ammirabile, costitutiva, azione, e sicurezza. Molte malattie, affezioni, appassionanti, letali, endemiche, conformi alla cura di questo rimedio.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genuino e purificante il sanguis antirumatis, di Wilhelm può si acquista che dalla prima fabbrica interuropea dat lo purificante il sangue antiartitico, antireumatico di Wilhelm a Neukirchen presso Vienna, ovvero nei depositi pubblici nei giornali. Un pacchetto diviso in otto dosi coll'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine — presso Bosero e Sandri farmacisti alla Fenice Risorta — Udine.

CURA INVERNALE

AVVISO

Avvertiamo i sigg. consumatori che oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTINGAM abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CIELE.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

FRATELLI DORTA

Udine. — Tip. Patronato.